



Scuola modello senza iscritti Prima a rischio alla Manzoni

►Al via la campagna sui social dei genitori ►L'anno scorso il Comune aveva stanziato per l'istituto di Santa Croce in difficoltà 750mila euro. Si cerca di avere una deroga

VENEZIA «We love Manzoni»: sui social sta girando una locandina che invita i genitori a iscrivere i propri figli alla scuola primaria Manzoni di Santa Croce, una scuola, come si legge nel messaggio, «nuova, pubblica e a tempo pieno che cerca un paio di bambini per creare la classe prima». La formazione di una prima classe per l'anno scolastico 2019/2020 è infatti a rischio: da qui l'idea di creare un tam tam sui social, prima su Whatsapp e poi su Facebook rimbalzato non solo da utente a utente ma anche in gruppi ormai storici come Venezia dei bambini e il Mercato delle mamme veneziane.

MOBILITAZIONE

Un'idea che è partita giorni fa da un gruppo di famiglie che hanno già figli iscritti da anni alla Manzoni e che ora avevano intenzione di iscrivere i secondogeniti in prima. Ma le cose non saranno così semplici come negli scorsi anni. «I bambini iscritti alla prima per ora sono solo dieci - racconta una mamma - troppo pochi per formare una classe senza l'intervento dell'Ufficio scolastico regionale, ne basterebbero an-

che due in più e tutto cambierebbe». I genitori raccontano di alcuni incontri con la dirigente scolastica che si è dimostrata estremamente disponibile e aperta al dialogo, ma l'unica strada percorribile rimane quella di chiedere l'autorizzazione all'Ufficio scolastico regionale di formare una classe in deroga.

LA DEROGA

«È facile che in una città come Venezia si verifichino situazioni di questo tipo - spiega un genitore - per esempio nella classe di mio figlio, che ora frequenta proprio la quarta alla Manzoni, all'inizio erano in pochissimi ma l'anno dopo in seconda c'erano quattro bambini in più, e l'anno successivo altri tre. Ora la classe è bella piena. Sono cose che capitano, la gente cambia casa, si sposta o semplicemente quest'anno usciranno meno bambini dalle scuole d'infanzia della zona». C'è anche chi dice che qualche famiglia si sia scoraggiata per il fatto che quest'anno non ci fosse una classe quinta, eppure chi ha figli che frequentano già la scuola è pronto a fare da

testimonial in questa campagna iscrizioni.

L'APPELLO

«Sarebbe bello invitare la cittadinanza a visitare la Manzoni - interviene una delle mamme portavoce - molti rimarrebbero stupiti degli spazi, dell'organizzazione e della modernità, tutte caratteristiche spesso non scontate in una città come la nostra». L'anno scorso il Comune ha infatti stanziato ben 750mila euro per effettuare lavori di adeguamento e messa a norma della struttura. Lavori che sono andati avanti per tutta l'estate e che si sono conclusi poco dopo l'inizio delle lezioni di settembre. L'intervento si è occupato della situazione statica dell'edificio, di miglioramenti sismici, del consolidamento e del restauro conservativo dell'edificio e infine del restauro del grande cortile esterno.

«Questa è una scuola da valorizzare per moltissimi motivi - continua la portavoce - per la bravura delle insegnanti, per il fatto che sia a tempo pieno e perché dopo questo importante restauro è veramente

nuova, moderna e sicura. Ma anche perché la zona in cui si trova è davvero l'ideale per i bambini: a pochi passi c'è San Giacomo dell'Orto, uno dei campi più belli e autentici di Venezia proprio perché frequentato da tante famiglie e bambini residenti».

Alice Carlon

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I GENITORI:
«SAREBBE BELLO
INVITARE LA CITTA'
A VISITARE GLI SPAZI»
APPELLO ALL'UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE**



CAMPAGNA SOCIALE L'ingresso dell'istituto Manzoni a Santa Croce e, nel tondo, il logo della campagna sociale avviata dalle famiglie per agevolare le iscrizioni e formare una classe prima alla primaria

